



COMUNE DI PIETRAPERZIA

Libero Consorzio di ENNA

Vai S.Domenico 5 – 94016 Pietraperzia (EN) – Italia

Tel. (+39) 0934 403011 – 0934 403001 – Fax (+39) 0934 401804

Codice Fiscale – Partita IVA: 00107080863

PEC: pietraperzia.protocollo@pec.it

05/10/2023

ESTRATTO DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 58 DEL 04/10/2023

Oggetto: MISURE ATTUATIVE E LINEE DI INDIRIZZO SU ATTI DI RENDICONTAZIONE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA. PRESA D'ATTO RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO. ADEMPIMENTI.

Con l'atto in questione la Giunta comunale ha deliberato:

Per i motivi descritti nella premessa del dispositivo, e che qui di seguito s'intendono integralmente riportati e trascritti:

- Di prendere atto ed approvare la relazione del Responsabile del servizio economico-finanziario, qui allegata in forma integrante e sostanziale sub "A";
- Di dare atto che l'adozione di tempestive misure correttive, come sollecitate anche e soprattutto dalla Corte, costituiscono certamente utile ed urgente punto di riferimento per la futura azione amministrativa rispondente ai principi di una sana gestione finanziaria e per il ritorno in bonis delle proprie finanze;
- Di formulare apposito atto di indirizzo ai Responsabili della struttura organizzativa dell'Ente, al fine di porre in essere tutti gli atti al fine del superamento delle criticità segnalate ed in particolare:

1. Di porre in essere tutte quante le operazioni necessarie per assicurare il rispetto dei termini stabiliti per legge per l'approvazione e la conseguente trasmissione di tutti gli atti contabili. In tal senso, si sollecita un maggiore impegno amministrativo e idonea capacità organizzativa anche mediante il rafforzamento amministrativo ed informatico del settore finanziario, ormai nevralgico per la tenuta dei conti.

Eventuali ritardi e/o difformità negli adempimenti previsti per legge, qualora siano imputabili ai singoli settori, **produrranno effetti negativi** nella valutazione dei premi e delle indennità aggiuntive in capo ai responsabili e l'omissione di tali attività può determinare la responsabilità amministrativa degli organi comunali.

2. Di procedere ad una attenta revisione di tutti le entrate a residui inesigibili o comunque non riscuotibili con espresso richiamo ai Responsabili delle Aree di porre in essere tutte le azioni in merito al loro effettivo recupero.

Si dispone, altresì, che in relazione alle entrate tributarie ed al loro recupero, vengano potenziati gli uffici finanziari ed economici dell'Ente, anche attraverso forme di collaborazione/ riorganizzazione dei servizi in modo da espletare in maniera puntuale le attività di accertamento e riscossione.

In particolare, va posta l'attenzione alle seguenti entrate:

- Fitti attivi (commerciali ed artigianali) ed Alloggi popolari;
- Aggiornamento dei canoni locativi;
- Entrate da cave e miniere;
- Recupero crediti da amministratori, enti, società e privati cittadini;

- Recupero crediti di compartecipazione da Enti del settore pubblico (ASP);
 - Adeguamento rette di compartecipazione degli utenti per i seguenti servizi:
 - a) Ricovero minori su disposizioni autorità giudiziaria;
 - b) Ricovero anziani
 - c) Ricovero soggetti diversamente abili
 - d) Trasporto scolastico
 - e) Mensa scolastica
 - f) Servizi a domanda individuale (necroscopico e cimiteriale, biblioteca, musei, ecc.)
3. Si formula espresso indirizzo ai responsabili dei Settori/ Aree, nelle quali si articola la struttura organizzativa dell'Ente, di porre in essere sempre tutte quante le operazioni necessarie per assicurare il rispetto degli equilibri di bilancio e di non procedere ad impegni di spesa privi di adeguata e preventiva copertura finanziaria, anche in considerazione del fatto che il pareggio di parte corrente è un preciso obbligo normativo.
- In tale ottica dovrà essere effettuato periodicamente un controllo finalizzato a garantire il mantenimento degli equilibri generali di bilancio nel rispetto di quanto disposto dall'art.162, comma 6 e dall'art. 193 del TUEL.
4. In applicazione delle nuove regole contabili e nelle more dell'adozione delle presenti misure correttive tese al ripristino dell'equilibrio di bilancio, al recupero del disavanzo ed al riconoscimento dei debiti fuori bilancio:
- a) di attenersi alle prescrizioni normative di cui all'art.187 del TUEL procedendo alla ripartizione dell'avanzo di amministrazione secondo quanto stabilito nel predetto articolo di legge;
 - b) di attenersi alle prescrizioni normative di cui all'art. 188, comma 1 quater del Tuel, consistenti nel continuo divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge;
5. In merito alla gestione dei flussi di cassa, dovrà assicurarsi maggiore impegno di tutti i responsabili di settore/servizio, a cui viene formalmente assegnato il predetto obiettivo strategico, per la determinazione degli effettivi flussi di entrata ed uscita necessari a garantire l'attuazione delle linee programmatiche.
6. Al fine di limitare il più possibile il ricorso ad anticipazioni di tesoreria, s'impegnano i rispettivi responsabili di settore/servizi ad intraprendere una serie di iniziative volte a velocizzare la riscossione dei tributi comunali, tra le quali, in primis, l'adozione di un piano straordinario da denominarsi “ **Programma Operativo per la gestione ed il recupero delle entrate Tributarie e Patrimoniali dell'Ente**”, in modo da pervenire, nel più breve tempo possibile, in conformità a quanto previsto dalla nuova contabilità armonizzata, alla riscossione per competenza dei tributi comunali, soprattutto di quelli che comportano un gettito rilevante per l'Ente (IMU- TARI).
7. Al fine di accrescere la complessa efficienza del sistema di cassa, sia durante l'Esercizio provvisorio che a Bilancio di previsione approvato, l'Organo Esecutivo provvederà a deliberare gli stanziamenti di cassa, quali limiti autorizzatori della spesa per i funzionari titolari di P.O.
8. In relazione al solerte compimento delle attività di recupero dell'evasione tributaria locale, si prende atto delle sollecitazioni del responsabile del servizio economico-finanziario in merito al potenziamento degli uffici economico-finanziari.

A tal fine, la Giunta Comunale da espresso mandato al Segretario Generale ed al Responsabile del Settore Finanze di attivare tutte le azioni volte al miglioramento degli uffici, che consentano di realizzare una più efficace struttura amministrativa ed informatica in grado di accelerare le attività di recupero di tutti i crediti.

9. La Giunta Comunale, fermo restando le considerazioni esposte ai punti precedenti ribadisce ed impegna i responsabili delle Aree ad effettuare in maniera più congrua la determinazione degli accantonamenti al FCDE, al fine di mantenere inalterati gli equilibri economici finanziari assegnando ai titolari di P.O. le risorse necessarie, umane e strumentali, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi di gestione che assicuri un maggiore monitoraggio delle entrate da incassare, in funzione di una maggiore liquidità che permette di svolgere una accurata programmazione delle spese.
10. Fermo restando la preoccupazione in merito all'insorgenza di debiti fuori bilancio e/o passività potenziali derivanti da situazioni di contenzioso latente e non ancora del tutto definito, la Giunta Comunale invita i Responsabili di Settore ad effettuare una attenta e più precisa ricognizione delle liti e delle situazioni che possano aggravare e minare gli equilibri generali di bilancio.

In tal senso, la Giunta Comunale si impegna all'istituzione del **"Registro del contenzioso"** quale utile strumento di quantificazione del Fondo Rischi e contenzioso.

A tal fine, la Giunta Comunale da espresso mandato al Segretario Generale ed al Responsabile del Settore competente di attivare tutte le azioni volte al miglioramento degli uffici, che consentano di realizzare una più efficace struttura amministrativa ed informatica in grado di monitorare tutte le attività per evitare l'insorgenza di passività potenziali, oneri da contenzioso nonché debiti fuori bilancio.

Nella fattispecie, **DISPONE** che i titolari di P.O. dell'Ente verifichino puntualmente l'eventuale insorgenza di passività potenziali e che, nella predisposizione del bilancio di esercizio sia previsto la quantificazione del fondo destinato al contenzioso.

11. In merito alla tempestività dei pagamenti, alla luce della situazione di criticità delineata dalla Corte, per migliorare il processo connesso al pagamento delle fatture la Giunta Comunale formula apposito atto di indirizzo ai titolari di P.O. ed ai Responsabili dei servizi e degli Uffici di adottare le seguenti misure organizzative:

in via generale:

- approvare un PEG di cassa organizzato per capitoli di spesa e per centri di responsabilità, conformemente alle previsioni di cassa del primo esercizio del bilancio di previsione, affinché sia garantito il rispetto dei termini di pagamento nell'ambito degli equilibri di bilancio e di finanza pubblica;

Acquisizione delle entrate

- assicurare e mantenere durante la gestione dell'esercizio finanziario la corrispondenza di qualsiasi entrata a destinazione vincolata con le spese ad esse correlate, impegnando queste ultime soltanto dopo l'accertamento delle relative entrate e della riscossione;
- vincolare, in caso di rilevanti entrate una tantum, l'effettuazione delle spese correlate solo al successivo incasso delle entrate, al fine di un corretto equilibrio finanziario dell'Ente e per una gestione di cassa solida;
- curare la tempestiva emissione dei ruoli e delle liste di carico delle entrate di propria competenza e/o adottare appositi atti amministrativi per l'accertamento delle relative entrate di competenza;
- garantire una tempestiva rendicontazione delle spese sostenute al fine dell'erogazione dei relativi contributi, quali le spese per trasporto scolastico, per assistenza e ricovero dei disabili, spese per ricovero dei minori, ecc.

Procedimento di spesa:

- effettuare le spese nei limiti del budget assegnato, accertando la compatibilità monetaria della stessa mediante il visto previsto dall'art. 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000;
- comunicare preventivamente al fornitore il numero dell'impegno, ai sensi dell'art. 191 del d.Lgs. n. 267/2000;
- controllare, prima dell'accettazione della fattura elettronica, la regolarità fiscale, contabile ed amministrativa della stessa, con particolare riguardo per il CIG, il CUP, la scadenza di pagamento, la corrispondenza dell'IBAN con il conto corrente dedicato preventivamente comunicato, le disposizioni in materia di split payment;
- assumere, prima dell'accettazione della fattura elettronica da parte delle imprese e/o fornitori locali, la certificazione di regolarità tributaria al fine di provvedere alle verifiche debiti/crediti da portare in compensazione.
- garantire il rispetto delle tempistiche previste dal regolamento di contabilità per la liquidazione delle spese e l'emissione dei mandati di pagamento;
- garantire la regolarità e la completezza degli atti di liquidazione delle spese, avendo cura di emettere atti separati in relazione a fatture aventi diverse scadenze di pagamento.

12. Fermo restando l'obiettivo di riduzione costante della spesa del personale, si dà atto e si conferma la particolare attenzione al dimensionamento delle risorse umane mediante un valido processo di valorizzazione, redistribuzione e riorganizzazione dell'apparato amministrativo che assicuri l'efficienza e l'equilibrio finanziario.

In tal senso, l'Organo Esecutivo **IMPEGNA** i responsabili di settore, previa ricognizione del personale, ad adoperarsi in relazione alla Programmazione del Fabbisogno del personale.

13. In relazione all'aggiornamento degli inventari, alla valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare si **IMPEGNANO** i Responsabili di Settore competenti a curare tutti gli aspetti concernenti sia il processo di contabilizzazione e rilevazione degli inventari nel conto del patrimonio sia il relativo processo di redditività degli stessi, individuando i beni immobili da valorizzare e, quindi, da adeguare in termini di ricavi, sia da alienare.

Inoltre, fermo restando l'impegno assunto dall'Organo Esecutivo con la presente deliberazione,

INVITA

i responsabili dei settori e dei servizi alla determinazione degli effettivi flussi di entrata e di uscita necessari a garantire l'attuazione delle linee programmatiche e gli stanziamenti di spesa di competenza e che le stesse devono riflettere strettamente le provviste finanziarie necessarie a garantire lo svolgimento delle attività.

Infine, nelle more della piena e completa approvazione di tutte le misure correttive che rivestono, comunque, azione prioritaria, urgente ed indifferibile, fermo restando la piena attuazione che con il presente atto si approva, di seguito vengono formulate ai rispettivi Responsabili di Settore/servizi le ulteriori indicazioni e misure a sostegno dell'azione fin qui delineata e che, indicate analiticamente di seguito, formano parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione:

- Piano di contenimento e di razionalizzazione delle spese;
- Piano di valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare
- Programma Operativo per la gestione ed il recupero delle Entrate tributarie e patrimoniali dell'Ente.

Infine, stante l'urgenza, delibera di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.